

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

a norma del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) Articolo 31, Allegato II e successive modifiche

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto

Nome del prodotto: actisolve® impresoak
UFI: CYYW-28MC-100F-TSAN

Tipo di sostanza: Miscela Utilizzazione della sostanza/della Disinfettante

miscela:

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati pertinenti: actisolve® impresoak è un concentrato per la disinfezione e la pulizia delle

impronte dentali in alginato, polietere, polisolfuro, silicone A e silicone C.

actisolve® impresoak non altera la stabilità dimensionale delle impronte dentali.

Usi sconsigliati: Non utilizzare per scopi diversi da quelli prescritti.

Restrizioni d'uso raccomandate: Solo per uso professionale.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

	Fabbricante	Rappresentante esclusivo dell'UE
Indirizzo:	United Disinfectant Manufacturers AG Allmendstrasse 21 8320 Fehraltorf Svizzera	United Disinfectant Manufacturers AG Dr. Grass-Strasse 12 9490 Vaduz Liechtenstein
Telefono:	+41 (0)55 511 03 33	
E-mail:	info@udm.swiss	info@udm.li
Website:	www.udm.swiss	www.udm.li
	Utilizzatore a valle/importatore/dist	ributore
Indirizzo:	United Disinfectant Manufacturers AG Dr. Grass-Strasse 12 9490 Vaduz Liechtenstein	
Telefono:		
E-mail:	info@udm.li	
Website:	www.udm.li	

Responsabile della preparazione della SDS

Lee Moi Wong | Research & Development | Chief Research Officer (CRO)

Telefono: +41 (0)55 511 03 33

E-mail: ra@udm.swiss

1.4 Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico di emergenza: 145 / +41 (0)44 251 51 51

^{*} Si prega di controllare i numeri di cui sopra regolarmente, possono essere soggette a modifiche.



SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento CE N. 1272/2008

Tipo di pericolo	Categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Procedura di classificazione
Pericolo per la salute	Acute Tox. 4	H302	Classificazione armonizzata (legale).
Pericolo per la salute	Skin Corr. 1C	H314	Sulla base dei dati di test.
Pericolo per la salute	Eye Dam. 1	H318	Classificazione armonizzata (legale).
Pericolo per l'ambiente	Aquatic Acute 1	H400	Classificazione armonizzata (legale).
Pericolo per l'ambiente	Aquatic Chronic 1	H410	Classificazione armonizzata (legale).

I testi completi per tutte le Frasi H sono visualizzati al punto 16.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettature secondo la normativa CE N. 1272/2008

Pittogrammi di pericolo:







Avvertenza:	Pericolo	
Indicazioni di pericolo:	H302	Nocivo se ingerito.
	H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
	H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Consigli di prudenza:	P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
	P301 + P312	IN CASO DI INGESTIONE accompagnata da malessere: contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
	P301 + P330 + P331	IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.
	P303 + P361 + P353	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia.
	P305 + P351 + P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
	P501	Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale e nazionale.

Informazioni supplementari sui pericoli:

Non applicabile.

2.3 Altri pericoli

Proprietà PBT o vPvB: Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati sia persistenti,

bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto

bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0,1% o superiori.

Proprietà di interferenza con il

sistema endocrino:

La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delgato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605

della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.



SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1 Sostanze

Vedi sotto

3.2 Miscele

Classificazione secondo il regolamento CE N. 1272/2008

Nome della sostanza	Identificazione	Classificazione	LCS, Fattore M, STA	Concentrazione
Cloruro di alchil (C12-16) dimetilbenzilammonio	N. CAS: 68424-85-1 N. CE: 939-253-5 N. indice: Nessun dato disponibile. N. REACH: 01-2119965180-41-0000	Acute Tox. 4, H302 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410 Eye Dam. 1, H318 Skin Corr. 1B, H314	M = 10, M (cronico) = 1	30% - < 50%
Alcol, C9-11 etossilati	N. CAS: 69011-36-5 N. CE: 500-241-6 N. indice: Non applicabile. N. REACH: 01-2119976362-32-0000	Aquatic Chronic 3, H412	M = 1	2.5% - < 5%

I testi completi per tutte le Frasi H sono visualizzati al punto 16.

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Note generali: Non somministrare cibi o bevande in caso la vittima del sinistro sia priva di sensi.

Porre la vittima su un fianco e verificare la pervietà delle vie respiratorie. In caso di dubbio o se i sintomi di asfissia o intossicazione dovessero persistere, consultare un medico. Mostrare al medico la confezione, l'etichetta e/o la scheda di sicurezza. Non intervenire se ciò mette a rischio la vostra salute e se non si è adeguatamente addestrati. La respirazione bocca a bocca per chi fornisce il primo

adeguatamente addestrati. La respirazione bocca a bocca per chi fornisce il primo soccorso può essere pericolosa. Se si sospetta che nell'aria siano ancora presenti vapori/fumi nocivi è necessario utilizzare una protezione per le vie respiratorie (maschera, apparato respiratorio isolante). Lavare gli indumenti contaminati con

acqua prima di rimuoverli o utilizzare guanti.

Se inalata: Portare il sinistrato all'aria fresca – abbandonare la zona inquinata. Se la persona

è in stato di incoscienza, adottare la posizione di sicurezza e chiedere l'aiuto di un medico. In caso di respirazione irregolare o di arresto respiratorio praticare la respirazione artificiale. Lasciar riposare in una posizione che favorisca il respiro.

Chiedere l'aiuto di un medico.

A contatto con la pelle: Togliere abiti e scarpe contaminati. Lavare abbondantemente con acqua le parti

del corpo che sono venute in contatto con il preparato. Consultare

immediatamente un medico.

A contatto con gli occhi: Lavare gli occhi aperti, anche sotto le palpebre con acqua abbondante. Togliere

eventuali lenti a contatto. Consultare immediatamente un medico.

Se ingerita: Non provocare il vomito. Sciacquare la bocca con acqua. Non mettere niente in

bocca a persone in stato di incoscienza. Consultare immediatamente il medico.

Mostrare al medico il foglio o l'etichetta di sicurezza.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e sui sintomi, vedere la sezione 11.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattare sintomatico.



SEZIONE 5: MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei: Anidride carbonica CO2, polvere antincendio, getto d'acqua nebulizzata, schiuma

a base alcolica.

Mezzi di estinzione non idonei: Getto d'acqua diretto.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli specifici contro l'incendio: In caso di incendio è possibile la formazione di gas tossici; evitare l'inalazione di

gas/fumi.

Prodotti di combustione

pericolosi:

Nessun dato disponibile.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli

incendi:

Equipaggiamento di protezione completo (UNI EN 469), guanti antifiamma (UNI EN 659) con apparato autonomo per la respirazione (UNI EN 137), calzature per

vigili del fuoco (UNI EN 15090).

Altre informazioni: Non respirare i fumi/gas, prodotti dal fuoco o dal riscaldamento. Non intervenire

se ciò mette a rischio la vostra salute e se non si è adeguatamente addestrati. Rimuovere l'acqua antincendio contaminata e le parti rimanenti dell'incendio in

conformità con la legge vigente.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Consigli per chi non interviene direttamente:

Indossare dispositivi di protezione personale (sezione 8). Garantire un'adeguata ventilazione. Non intervenire se ciò mette a rischio la vostra salute e se non si è adeguatamente addestrati. Allontanare eventuali persone presenti che non siano addette alle operazioni di intervento. Evacuare la zona di pericolo. Non respirare i

vapori/aerosoli. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi, e gli indumenti.

Consigli per chi interviene

direttamente:

Utilizzare dispositivi di protezione individuali.

6.2 Precauzioni ambientali

Non immettere nelle fognature o nelle acque di superficie. Non lasciar disperdere nel terreno/sottosuolo.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Arginare la fuoriuscita, se ciò non comporta rischi elevati. Assorbire il preparato con materiale inerte (assorbente, sabbia), raccoglierlo in appositi contenitori e lasciarlo al cessionario autorizzato dei rifiuti. Evitare fuoriuscita in corsi d'acqua, impianti fognari e acque freatiche. Aerare il locale. L'area contaminata va pulita con abbondante acqua.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedere anche le sezioni 7, 8 e 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Avvertenze generali: Prendersi cura della ventilazione locale dove vi è possibilità di inalazione dei

vapori e degli aerosol. Non scaricare nelle fognature, nelle acque di superficie e



nel terreno. Subito dopo l'uso chiudere ermeticamente il contenitore.

Istruzioni per la protezione contro incendi ed esplosioni:

Garantire una buona ventilazione. Conservare/usare lontano da fonti di accensione - Non fumare. Utilizzare attrezzi antiscintillamento. Evitare

l'elettrizzazione statica. I vapori sono più pesanti dell'aria e si propagano a terra.

Se miscelati con l'aria sono esplosivi.

Raccomandazioni generiche sull'igiene professionale:

Curarsi dell'igiene personale (lavarsi le mani prima delle pause e dopo il lavoro). Durante il lavoro non mangiare, non bere e non fumare. Non inalare vapori/spray.

Evitare il contatto con pelle, occhi e indumenti. Rimuovere gli indumenti contaminati e lavarli prima di riutilizzarli. Indossare dispositivi di protezione

personale; vedere il capitolo 8.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Prescrizioni per locali e contenitori Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute

od urti. Non conservare in contenitori senza etichetta.

Ulteriori informazioni sulle condizioni di immagazzinamento:

Stoccaggio con altri prodotti:

Conservare in luogo asciutto, fresco e ben ventilato. Conservare lontano da cibo,

bevande e materiali. Conservare nella confezione originale ben sigillato. Conservare separatamente da bevande, cibo e mangimi. Conservare

separatamente acidi forti, basi e agenti ossidanti.

7.3 Usi finali particolari

di stoccaggio:

Per informazioni sull'uso identificato vd. paragrafo 1.

SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione professionale

Fare riferimento all'ultima edizione del testo originale appropriato e consultare un igienista industriale o un professionista simile, o agenzie locali, per ulteriori informazioni.

Valori Limite Biologici

Nessun valore limite biologico di esposizione annotato per l'ingrediente/gli ingredienti.

Valori DNEL

Nome della sostanza	Tipi di esposizione	Via di esposizione	Valori limite
Cloruro di alchil (C12-16) dimetilb- enzilammonio N. CAS:68424-85-1	Nessuna soglia derivata.	Nessuna soglia derivata.	Nessuna soglia derivata.
Alcol, C9-11 etossilati N. CAS:69011-36-5	Operaio (a lungo termine, effetti sistemici)	Inalatorio	37 mg/m³
	Consumatore (a lungo termine, effetti sistemici)	Inalatorio	6.53 mg/m³
	Operaio (a lungo termine, effetti sistemici)	Cutaneo	263 mg/kg bw/giorno
	Consumatore (a lungo termine, effetti sistemici)	Cutaneo	93.8 mg/kg bw/giorno
	Consumatore (a lungo termine, effetti sistemici)	Orale	2.5 mg/kg bw/giorno
Valori PNEC			
Nome della sostanza	Via di esposizione	Valori limite	
Cloruro di alchil (C12-16) dimetilb- enzilammonio N. CAS:68424-85-1	Acqua dolce	420 ng/L	
	Acqua marina	96 ng/L	
	Rilascio intermittente (acqua dolce)	160 ng/L	
	Rilascio intermittente (acqua marina)	207 ng/L	
	Impianto di depurazione delle acque reflue	160 μg/L	
	Sedimenti (acqua dolce)	68 mg/kg dw	
	Sedimenti (acqua marina)	15.75 mg/kg dw	



	Terra	1.66 mg/kg dw
Alcol, C9-11 etossilati N. CAS:69011-36-5	Acqua dolce	4.36 μg/L
	Acqua marina	436 ng/L
	Rilascio intermittente (acqua dolce)	5.44 μg/L
	Rilascio intermittente (acqua marina)	544 ng/L
	Impianto di depurazione delle acque reflue	4.35 mg/L
	Sedimenti (acqua dolce)	119.4 μg/kg dw
	Sedimenti (acqua marina)	11.94 μg/kg dw
	Terra	21.3 μg/kg dw

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Vedere la Sezione 7. Nessuna misura aggiuntiva necessaria.

Dispositivi di protezione individuale

Protezioni per occhi/volto: Indossare occhiali protettivi durante il ricambio e/o la preparazione della soluzione

di lavoro e durante l'uso.

Protezione delle mani: Breve contatto: guanti con indice di protezione di almeno Classe 2 (Standard EN

374, tempo di permeazione > 30 min) per sostanze di Classe G e Classe K. Contatto prolungato: guanti con indice di protezione di almeno Classe 6 (Standard EN 374, tempo di permeazione > 480 min) per sostanze di Classe G e Classe K

(Classe G: ammine; Classe K: basi inorganiche).

Protezione per il corpo: Grembiule e scarpe da lavoro o stivali. Gli addetti alle emergenze devono

indossare protezioni per il corpo adatte.

Protezione respiratoria: Evitare la formazione di aerosol. Qualora si formi dell'aerosol impiegare protezioni

respiratorie.

Pericoli termici: Nessun dato disponibile.

Misure di igiene: Curarsi dell'igiene personale – lavarsi le mani prima delle pause e dopo il lavoro.

Agire conformemente con le pratiche migliori industriali di igiene e sicurezza. Evitare il contatto con pelle, occhi e indumenti. Durante il lavoro non mangiare,

non bere e non fumare. Non respirare i vapori/aerosoli.

Controlli dell'esposizione ambientale

Attenersi alle consuete procedure per il maneggiamento di sostanze chimiche. Non svuotare la soluzione concentrata nelle fognature. Non disperdere la soluzione concentrata nell'ambiente.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico: Liquido

Forma: Liquido trasparente leggermente viscoso

Colore: Blu
Odore: Aromatico

Punto di fusione:

Punto di congelamento:

Nessun dato disponibile.

di ebollizione:

Infiammabilità: Il prodotto non è infiammabile.

Limite inferiore di esplosività: Non applicabile. Limite superiore di esplosività: Non applicabile.

Punto di infiammabilità: Nessun dato disponibile.



Temperatura di autoaccensione: Non autoinfiammabile.
Temperatura di decomposizione: Non applicabile.

Valore del pH (non diluito): 10.5 - 12.5

Valore del pH (in soluzione 8.6 - 10.6 (2%)

acquosa):

Viscosità cinematica: Nessun dato disponibile.

Solubilità: Completamente miscibile con l'acqua

Coefficiente di ripartizione n-

ottanolo/acqua:

Non applicabile.

Pressione vapore a 50 °C: Nessun dato disponibile.

Densità: 1.01 g/cm³
Densità relativa: 1.01

Densità di vapore relativa a 20 °C: Nessun dato disponibile.

9.2 Altre informazioni

Proprietà ossidanti: No proprietà ossidanti.

Proprietà esplosive: Prodotto non esplosivo.

Velocità di evaporazione: Nessun dato disponibile.

Miscibilità: Completamente miscibile con l'acqua

Altre informazioni: Nessun dato disponibile.

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività

La miscela non è reattiva.

10.2 Stabilità chimica

Stabile ai normali valori di temperatura e pressione almeno fino alla data di scadenza stampata sul contenitore.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Non si conosce nessuna reazione pericolosa nelle normali condizioni d'uso.

10.4 Condizioni da evitare

Evitare condizioni diverse da quelle descritte nella Sezione 7.

10.5 Materiali incompatibili

Evitare il contatto con materiali sensibili agli acidi o alle basi forti. Evitare il contatto con acciaio non indurito e materiali sensibili non ferrosi.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Non si genera alcun prodotto di decomposizione pericoloso nelle normali condizioni di stoccaggio e uso.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008 Informazioni sulle vie probabili di esposizione



Inalazione: Vedere sotto per le informazioni sui rispettivi effetti.

Contatto con la Pelle: Vedere sotto per le informazioni sui rispettivi effetti.

Contatto con gli occhi: Vedere sotto per le informazioni sui rispettivi effetti.

Ingestione: Vedere sotto per le informazioni sui rispettivi effetti.

Tossicità acuta

Miscela: ATEmix: LD50 (ratto, ingestione) > 1000 mg/kg

Componenti: Nessun dato disponibile.

Corrosione/irritazione della pelle

Miscela: Provoca bruciature.

Componenti: Nessun dato disponibile.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Miscela: Provoca gravi lesioni oculari.

Componenti: Nessun dato disponibile.

Sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle

Miscela: Prodotto non classificato come sostanza chimica che provoca ipersensibilita.

Componenti: Nessun dato disponibile.

Mutagenicità sulle cellule germinali

Miscela: Non contiene ingredienti con proprietà mutagene note.

Componenti: Nessun dato disponibile.

Cancerogenicità

Miscela: Non contiene ingredienti con proprietà cancerogene note.

Componenti: Nessun dato disponibile.

Tossicità per la riproduzione

Miscela: Non contiene ingredienti con effetti tossici per la riproduzione noti.

Componenti: Nessun dato disponibile.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Miscela: Questo prodotto non esibisce alcuna tossicità cronica nota.

Componenti: Nessun dato disponibile.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Miscela: Questo prodotto non esibisce alcuna tossicità cronica nota.

Componenti: Nessun dato disponibile.

Pericolo in caso di aspirazione

Miscela: Questo prodotto non esibisce alcuna tossicità cronica nota.

Componenti: Nessun dato disponibile.

11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Miscela: La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di

interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605

della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

Componenti: Nessun dato disponibile.

Altri pericoli

Miscela: Nessun dato disponibile.

Componenti: Nessun dato disponibile.



SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Tossicità

Non è previsto che la soluzione diluita pronta all'uso di questo prodotto abbia alcun effetto eco tossico. La soluzione concentrata può avere effetti tossici prolungati e diffusi sugli organismi acquatici e terrestri. Il rilascio della soluzione concentrata potrebbe interferire negativamente sulla funzionalità degli impianti di depurazione delle acque reflue. Non sono disponibili dati di test eco tossicologici sull'intero prodotto. Il rischio eco tossicologico è stato stimato in base ai dati disponibili sugli ingredienti e concentrazioni del prodotto, dove disponibili.

12.2 Persistenza e degradabilità

Gli ingredienti del prodotto posseggono buone proprietà di biodegradazione. I surfattanti contenuti nel prodotto ottemperano i requisiti sulla decomposizione biologica contenuti nel Regolamento (CE) N. 648/2004 in materia di detergenti. Sulla base dei dati disponibili, la biodegradabilità negli impianti di trattamento delle acque reflue può essere classificata come alta. Alte concentrazioni del prodotto possono interferire con il potenziale di biodegradabilità dei fanghi di depurazione attivati. Prima di smaltire la soluzione concentrata negli impianti di trattamento delle acque reflue è necessario ottenere il consenso delle autorità locali.

Nome della sostanza	Biodegradazione	Base	Osservazioni
Cloruro di alchil (C12-16) dimetilbenzilammonio	Ca. 60%	OECD 301 D, 28 D	Facilmente biodegradabile.
Alcol, C9-11 etossilati	70%	OECD 301 A, 28 D	Nessun dato disponibile.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Miscela: Sulla base dei dati disponibili, si prevede che nessun ingrediente del prodotto

esibisca potenziale bioaccumulativo.

Componenti: Nessun dato disponibile.

12.4 Mobilità nel suolo

Miscela: Non si prevede che il prodotto sia mobile per lunghe distanze dal momento che la

maggior parte degli ingredienti del prodotto posseggono una buona

biodegradabilità. I restanti ingredienti (es. sali minerali) vengono assorbiti nel terreno senza effetti ecologici negativi. Questo prodotto riduce la tensione superficiale dell'acqua. A causa della possibile tossicità acquatica, qualora sussista il pericolo che grandi quantità del prodotto vengano immesse nell'acqua sotterranea o nei sistemi idrici è necessario adottare tempestivamente le misure

di decontaminazione del caso.

Componenti: Nessun dato disponibile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0,1% o superiori.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

12.7 Altri effetti avversi

Il prodotto non contiene alcun ingrediente con potenziale di riduzione dell'ozono o potenziale di riscaldamento globale. Il prodotto non contiene metalli pesanti o loro composti così come definito nella Direttiva 2006/11/EC. Il prodotto non contiene alogeni organici assorbibili (AOX) o composti organici volatili (COV).



SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Metodi di smaltimento: Smaltire il prodotto in ottemperanza alle normative nazionali e regionali. Codice

rifiuto EWC N. 070699 (Gruppo: rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di grassi, lubrificanti, saponi, detergenti, disinfettanti e cosmetici). La soluzione pronta all'uso di questo prodotto diluita correttamente può essere smaltita attraverso il sistema fognario. Piccole quantità di prodotto (fino a circa 100 ml al giorno) possono essere smaltite attraverso il sistema fognario dopo

essere state diluite in un rapporto di 1:30 con acqua corrente.

Contenitori contaminati: Le confezioni vuote possono essere trattate come rifiuti domestici o riciclate dopo

averle pulite con acqua. Maneggiare la confezione contenente il prodotto così come il prodotto stesso. Dove disponibili, nella sezione 15 della scheda di dati di sicurezza vengono forniti i riferimenti alle normative locali in materia di smaltimento. La responsabilità per l'ottemperanza e le informazioni circa le

normative applicabili è a carico esclusivo dell'utente.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Trasporto su strada (ADR/ADN/RID)

14.1 Numero ONU

UN 1903

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

DISINFETTANTE LIQUIDO CORROSIVO, N.A.S. (Cloruro di alchil (C12-16) dimetilbenzilammonio)

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

8

14.4 Gruppo d'imballaggio

III | Etichetta/e di pericolo: 8 | LQ: 5 L

14.5 Pericoli per l'ambiente

Pericoli per l'ambiente: Sì

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Vedi sezioni da 6 a 8.

Trasporto marittimo (IMDG/IMO)

14.1 Numero ONU

UN 1903

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

DISINFETTANTE LIQUIDO CORROSIVO, N.A.S. (Cloruro di alchil (C12-16) dimetilbenzilammonio)

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

8



14.4 Gruppo d'imballaggio

III | Etichetta/e di pericolo: 8 | LQ: 5 L

14.5 Pericoli per l'ambiente

Pericoli per l'ambiente: Sì Inquinante marino: Sì

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Vedi sezioni da 6 a 8.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non applicabile al prodotto nella sua forma fornita.

Trasporto aereo (IATA)

14.1 Numero ONU

UN 1903

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

DISINFETTANTE LIQUIDO CORROSIVO, N.A.S. (Cloruro di alchil (C12-16) dimetilbenzilammonio)

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

8

14.4 Gruppo d'imballaggio

III | Etichetta/e di pericolo: 8 | LQ: 5 L

14.5 Pericoli per l'ambiente

Pericoli per l'ambiente: Sì

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Vedi sezioni da 6 a 8.

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Il prodotto è stato classificato e marcato in conformità al Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP, Classificazione, etichettatura e imballaggio delle sostanze e delle miscele). Il prodotto ottempera i requisiti del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), del Regolamento (CE) n. 648/2004 (Regolamento in materia di detergenti), del Regolamento (UE) n. 528/2012 (Regolamento sui biocidi), della Direttiva 93/42/CE (Direttiva sui dispositivi medici), e Regolamento (UE) n. 2017/745 sui dispositivi medici (MDR), ove applicabili.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Per questo prodotto non è stata eseguita alcuna valutazione della sicurezza della sostanza.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI



Indicazione delle modifiche

- 1.1 Identificatore del prodotto Aggiornata.
- 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati Aggiornata.
- 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza Aggiornata.
- 1.4 Numero telefonico di emergenza Aggiornata.
- 2.3 Altri pericoli Aggiornata.
- 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso Aggiornata.
- 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela Aggiornata.
- 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi Aggiornata.
- 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza Aggiornata.
- 6.2 Precauzioni ambientali Aggiornata.
- 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura Aggiornata.
- 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità Aggiornata.
- 8.1 Parametri di controllo Aggiornata.
- 8.2 Controlli dell'esposizione Aggiornata.
- 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali Aggiornata.
- 9.2 Altre informazioni Aggiornata.
- 11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008 / Informazioni sugli effetti tossicologici Aggiornata.
- 11.2 Informazioni su altri pericoli Aggiornata.
- 12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino Aggiornata.
- 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela Aggiornata.

Abbreviazioni e acronimi

- ADN Convenzione Europea per il trasporto di merci pericolose sulle vie d'acqua interne
- ADR Accordo Europeo sul trasporto internazionale su gomma di prodotti pericolosi
- ASTM Società Americana per le Prove e i Materiali
- AwSV Ordinanza sugli impianti per la manipolazione di sostanze nocive per l'acqua
- BOD Richiesta biochimica di ossigeno
- c.c. Recipiente chiuso
- CAS Società per l'assegnazione del numero CAS
- CESIO Comitato Europeo per i tensioattivi organici ed i relativi prodotti intermedi
- COD Richiesta chimica di ossigeno
- DMEL Livello derivato senza effetto
- DNEL Livello effetto zero derivato
- EbC50 Concentrazione mediana in termini di riduzione della crescita
- EC Concentrazione efficace
- EINECS Inventario Europeo delle sostanze chimiche
- EN European Norm
- ErC50 Concentrazione mediana in termini di riduzione del tasso di crescita
- GGVSEB Ordinanza sulle sostanze pericolose: strada, ferrovia e chiatta fluviale
- GGVSee Ordinanza sulle sostanze pericolose: mare
- GLP Buona prassi di laboratorio
- GMO Organismo geneticamente modificato
- IATA Associazione internazionale di volo e trasporto
- ICAO Organizzazione internazionale dell'aviazione civile
- IMDG Codice internazionale dei prodotti pericolosi sul mare
- ISO Organizzazione Internazionale di Normazione
- LD/LC Lethal dose/concentration
- LOAEL Dosaggio minimo di una sostanza chimica somministrata, con cui in un esperimento su animali si sono osservati ancora danni
- LOEL Dosaggio minimo di una sostanza chimica somministrata, con cui in un esperimento su animali si sono osservati ancora effetti
- LQ Quantità limitata
- M-Factor Fattore moltiplicatore
- NOAEL Dosaggio massimo di una sostanza, che anche con assunzione continua non lascia nessun danno riconoscibile e



misurabile

NOEC - Concentrazione senza effetti osservati

NOEL - Dose senza effetti osservati

o.c. - Recipiente aperto

OECD - Organizzazione per la collaborazione economica e lo sviluppo

OEL - Limite di esposizione professionale

PBT - Persistente, bioaccumulativo, tossico

PNEC - La concentrazione prima detta nel relativo mezzo ambientale, con cui non si ha più un effetto sull'ambiente

REACH - Registrazione REACH

RID - Regolamentazione per il trasporto internazionale su rotaia di prodotti pericolosi

SVHC - Sostanze particolarmente preoccupanti

TA - Istruzioni tecniche

TRGS - Regole tecniche per prodotti pericolosi

vPvB - Molto persistente, molto bioaccumulabile

WGK - Classe di contaminazione dell'acqua

Principali riferimenti bibliografici e fonti di dati

Nessun dato disponibile.

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE) 1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele

Categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Procedura di classificazione
Acute Tox. 4	H302	Classificazione armonizzata (legale).
Skin Corr. 1C	H314	Sulla base dei dati di test.
Eye Dam. 1	H318	Classificazione armonizzata (legale).
Aquatic Acute 1	H400	Classificazione armonizzata (legale).
Aquatic Chronic 1	H410	Classificazione armonizzata (legale).

Frasi pertinenti

H302	Nocivo	se ing	jerito.
------	--------	--------	---------

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Indicazioni sull'addestramento

Si devono rispettare gli standard di legge nazionali per istruzione dei lavoratori.

Le indicazioni contenute in questa scheda corrispondono alle nostre conoscenze al momento dalla messa in stampa. Le informazioni servono per darvi indicazioni circa l'uso sicuro del prodotto indicato sul foglio con i dati di sicurezza, per quanto riguarda la conservazione, la lavorazione, il trasporto e lo smaltimento. Le indicazioni non hanno valore per altri prodotti. Se il prodotto è miscelato con altri materiali o viene lavorato, le indicazioni contenute nel foglio dei dati di sicurezza hanno solo valore indicativo per il nuovo materiale.